REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 novembre 2005 - Deliberazione N. 1644 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo - **Istituzione di una Commissione di Studio al fine di predisporre le linee guida per l'elaborazione di un Piano Regionale di Sviluppo dello Sport in Campania.**

PREMESSO

- che la L.R. 12/12/1979, n. 42 - art.2 lett.a), la L.R. 3/08/1982, n. 46 e la L.R. 11/08/2005 n.15- art.1 comma 6 prevedono il finanziamento a totale carico della Regione Campania a favore delle Province, dei Comuni, dei Consorzi tra Enti Locali, delle Comunità Montane e delle Università pubbliche per la costruzione di impianti sportivi funzionali destinati ad uso pubblico aventi le caratteristiche essenziali per lo svolgimento delle attività motorie e delle discipline sportive a livello dilettantistico, il cui importo complessivo riconosciuto ammissibile non supera euro 300.000,00;

- che ai sensi delle LL.RR. 42/79 art 2, lett. c) e 46/82, la Regione concede, altresì, contributi in conto interessi per un massimo di venti anni entro il limite del 5% annuo per la contrazione di mutui da parte degli Enti di cui alla precedente lett. a) per la realizzazione di impianti sportivi;

- che la G.R. dal 2000 a tutt'oggi ha investito notevoli risorse soprattutto per il completamento, il recupero, la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche di tutte le strutture dell'intero territorio regionale onde evitare il degrado degli impianti esistenti;

- che nel 2003, anno del disabile, è stata varata una apposita legge regionale, la 18/2003, per adeguare le strutture alle esigenze di tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro diverse abilità fisiche e psichiche, programmando anche qualche nuova opera idonea a consentire la pratica dello Sport da parte di tutti;

- che la legge 06/03/1987, n° 65 ha concesso contributi statali per gli impianti pubblici sportivi;

Considerato

- che, alla luce degli interventi effettuati, emerge la necessità di avviare una attività di programmazione e razionalizzazione, in concorso con gli Enti locali, dell'offerta delle strutture e degli interventi sportivi sull'intero territorio regionale, in quanto l'attività sportiva ha finito con il travalicare i significati ludici per assumere anche notevoli profili sociali, ambientali, culturali e di promozione del territorio che sono indispensabili a migliorare la qualità della vita dei cittadini campani ed a contribuire a recuperare dal degrado urbano ampie zone del nostro territorio;

- che per indicare nuove linee di intervento occorre perciò effettuare un'analisi delle strutture sportive, il loro livello di appropriatezza e di aderenza ai bisogni territoriali;

- che pertanto occorre elaborare percorsi programmatici in sintonia con il territorio e con gli indirizzi di programmazione generale della Regione Campania nonché individuare eventualmente anche impianti sportivi tipo rispondenti alle diverse realtà territoriali;

- che trattandosi comunque di analisi del contesto territoriale, di studi di fattibilità e di verifiche tecniche delle qualità degli impianti si ritiene necessario individuare delle professionalità specifiche non presenti nel Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo;

- che la Commissione avrà compiti diversi e distinti da quelli previsti dall'art.3 della L.R. 42/79;

- che l'attività della Commissione appare quanto mai opportuna non solo per interventi più mirati ma anche perché fornirà elementi utili per la stesura della nuova legge sullo sport;

Ritenuto

- che è necessario istituire una Commissione di Studio presso il Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo, che possa avviare l'attività di programmazione e razionalizzazione di tutti gli interventi nel settore sportivo su tutto il territorio della Regione per tendere alla redazione di un piano di sviluppo regionale dello sport nonché a fornire un supporto tecnico nella predisposizione del nuovo disegno di legge sullo sport in Campania;

Visto

- la legge regionale 12/12/1979, n° 42;

- " " 03/08/1982, n° 46;

- " " 07/01/2000, n° 1;
- " " 05/08/2003, n° 18;
- " " 11/08/2005, n° 15:
- la legge 06/03/1987, n°65

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto della necessità di effettuare delle analisi del contesto territoriale regionale nonché studi di fattibilità per l'individuazione dei futuri bisogni della comunità regionale e degli impianti tipo più idonei a soddisfare tali esigenze;

- di istituire, a tal fine, una Commissione di Studio che possa, con il concorso degli Enti Locali e delle altre istituzioni, effettuare tutte le attività idonee e proporre utili indirizzi per l'elaborazione di un piano regionale dello sport;

- di costituire la Commissione di Studio, presieduta dall'Assessore allo Sport o da un suo delegato, nel modo seguente:

1. Il Presidente del CONI Regionale o suo delegato;

2. Un rappresentante dell'ANCI regionale;

3. Un rappresentante della Lega Autonomie Locali;

4. Il Presidente della Lega Nazionale Dilettanti- Comitato Regionale FIGC o suo delegato;

5. Un rappresentante dell'UPI regionale;

6. Un rappresentante dell'UNCEM regionale;

7. Il Sovrintendente Scolastico Regionale o suo delegato;

8. Un rappresentante della stampa sportiva;

9. Il Coordinatore dell'A.G.C. 18 o suo delegato;

10 il Dirigente del Settore Sport,Tempo Libero e Spettacolo o suo delegato;

11 n° 3 professionisti esterni esperti in materia, scelti dall'Assessore al ramo;

12 un funzionario del Servizio Sport, con le funzioni di segretario, indicato dal Dirigente del Settore;

- di corrispondere ai componenti la Commissione, un gettone di presenza per ciascuna seduta di euro 77,00, in analogia a quanto stabilito dalla L. R. 1/2000, art.18 e dalla deliberazione di G.R.n° 5264 del 31/10/2002, nonché il rimborso, laddove occorre, delle spese di viaggio, regolarmente documentate;

- di individuare con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo il personale interno con funzioni di segreteria e di supporto alla Commissione, nonché la spesa occorrente per l'attività di supporto amministrativo e di segreteria, che comunque rientra nel tetto massimo di spesa prevista;

- di dare mandato all'Assessore allo Sport di attivare i contatti e le eventuali intese con gli Enti Locali, il CONI, le Organizzazioni di rappresentanza delle Associazioni Sportive e gli altri Organismi interessati;

- di nominare i componenti la Commissione con successivo decreto del Presidente della G.R. su proposta dell'Assessore allo Sport;

- di prevedere un tetto massimo di spesa di Euro 95.000,00 da prelevare sullo specifico stanziamento appostato sulla U.P.B. 3.14.37, Cap. 6012 del Bilancio 2005, per l'anno 2005, e sul corrispondente capitolo del bilancio 2006 per l'anno 2006;

- di inviare la presente deliberazione all'Assessore al ramo; al Settore Stampa, Documentazione e Bolletti-

no Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.; al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per i successivi adempimenti previsti dalla normativa;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino